

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4286 del 25/08/2023
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia al rinnovo di derivazione da acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilato nel comune di Rimini (RN). Codice pratica RNPPA0409. Concessionario: società Fratelli Romani sas
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4401 del 24/08/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con det. n. 18456 del 12/12/2005 è stata rilasciata alla sig.ra Macrelli Silvia, c.f. MCRSLV26M45H294R, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Rimini (RN), con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000,00 (codice pratica RNPPA0409);

- con domanda prot. n.PG/06/1073808 del 20/12/2006 l'Azienda Fratelli Romani snc, c.f. 01885810406, ha richiesto il rinnovo con contestuale cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RNPPA0409;

PRESO ATTO della comunicazione prot. n. PG/2023/36390 del 01/03/2023 con cui la società Fratelli Romani sas, cf: 0188581040, ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Rimini (RN), con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000,00 (codice pratica RNPPA0409);

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2023, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 250,00 in data 27/03/2006 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da Fratelli Romani snc);

PRESO INOLTRE ATTO che il rinunciante:

- ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 250,00, versata in data 27/03/2006 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica RNPPA0409 (nota prot PG/2023/142335 del 18/08/2023);
- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG/2023/142335 del 18/08/2023);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RNPPA0409;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Fratelli Romani sas, cf: 0188581040 ed acquisita a prot. n. PG/2023/36390 del 01/03/2023 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di Rimini (RN), con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,00 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000,00 (codice pratica RNPPA0409);
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Rimini e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.